

		DETERMINAZIONE A CONTRARF	RE	
N. 1	Data 03/03/2020	Settore Attività: PATRIMONIO	CIG: ZAF2C4B6F2	

OGGETTO: ACQUISTO CANCELLERIA

Il direttore generale

PREMESSO CHE

l'utilizzo del materiale di cancelleria ad uso degli uffici amministrativi, tecnici della sede legale nonché del Blu Pandino e della Farmacia Comunale è funzionale alle attività;

- ❖ l'art. 36 comma 2, lettera a) del d.lgs. 18/04/2016, n. 50, che stabilisce che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 (soglie di rilevanza comunitaria), secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo inferiori a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- ❖ l'art. 32 comma 2 del d.lgs. 18/04/2016, n. 50, come modificato dall'art. 22 comma 1 lettera a), che dispone: "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre , o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- l'art. 32 comma 14 del d.lgs. 18/04/2016 n. 50 prevede "[...] ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri."
- ❖ la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", ed in particolare, di tale normativa, gli artt. 3 e 6 recanti norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari:

VISTO:

❖ l'art. 3 del decreto legge n. 148/2017, convertito con legge n. 172/2017 l'ASM Pandino rientra tra i soggetti che devono applicare il meccanismo di assolvimento dell'IVA chiamato scissione dei pagamenti (Split Payment);

VERIFICATA la necessità di approvvigionare gli uffici amministrativi, tecnici della sede legale nonché del Blu Pandino e della Farmacia Comunale di materiale di cancelleria;

RITENUTO PERTANTO di procedere in via autonoma con la società Mainardi S.r.l. con sede in via Meneghezzi 2 – 26013 Crema (CR) C.F./P.I. 01427480197 per l'acquisto di materiale di cancelleria;

VERIFICATA altresì la regolarità contributiva della società Mainardi S.r.l. mediante acquisizione del DURC;

DETERMINA

- ❖ PER LE MOTIVAZIONI esposte, che qui si richiamo integralmente, di affidare direttamente alla società Mainardi S.r.l con sede in via Meneghezzi 2 − 26013 Crema (CR) C.F./P.I. 01427480197 gli acquisti per l'approvvigionamento di materiale di cancelleria varia. La spesa prevista è di Euro 1.500,00;
- ❖ DI DARE ATTO altresì che il responsabile del procedimento è Valentina Paiardi, e che la stessa dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990, di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento.

Il Direttore Generale di ASM Pandino f.to Paiardi dott.ssa Valentina



		DETERMINAZIONE A CONTRARF	RE
N. 2	Data 05/03/2020	Settore Attività: PATRIMONIO	CIG: Z5B2C58AA3

OGGETTO: INTERVENTI MANUTENTIVI ORDINARIA DI CARPENTERIA AGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ E IN GESTIONE - ANNO 2020

Il direttore generale

PREMESSO CHE

- ❖ l'ASM Pandino è proprietaria del Centro Sportivo Blu Pandino sito in via Roggetto 5 in Pandino e del Poliambulatorio, compreso di Farmacia Comunale e Ambulatorio medico, sito in via Indipendenza 30B in Nosadello di Pandino (CR);
- l'ASM Pandino, con contratto di servizio stipulato con il Comune di Pandino in data 8 giugno 2017 registrato a Crema il 21.06.2017 n. 835 serie 3, ha in gestione le tre strutture cimiteriali;

- ❖ l'art. 36 comma 2, lettera a) del d.lgs. 18/04/2016, n. 50, che stabilisce che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 (soglie di rilevanza comunitaria), secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo inferiori a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- ❖ l'art. 32 comma 2 del d.lgs. 18/04/2016, n. 50, come modificato dall'art. 22 comma 1 lettera a), che dispone: "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- l'art. 32 comma 14 del d.lgs. 18/04/2016 n. 50 prevede "[...] ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri."

❖ la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", ed in particolare, di tale normativa, gli artt. 3 e 6 recanti norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari:

VISTO:

❖ l'art. 3 del decreto legge n. 148/2017, convertito con legge n. 172/2017 l'ASM Pandino rientra tra i soggetti che devono applicare il meccanismo di assolvimento dell'IVA chiamato scissione dei pagamenti (Split Payment);

VERIFICATA l'occorrenza di interventi manutentivi di carpenteria alle strutture di proprietà: Blu Pandino e Ambulatorio medico nonché immobili in uso ovvero le tre strutture cimiteriali;

RITENUTO PERTANTO di procedere in via autonoma con la società Officina De Ponti S.n.c. di De Ponti Carlo & C. Via Bertolino 12 – 26025 Pandino (CR) CF/PI 01159540192 per gli interventi di carpenteria degli immobili in proprietà ed in uso;

VERIFICATA altresì la regolarità contributiva della società Officina De Ponti S.n.c. di De Ponti Carlo & C. mediante acquisizione del DURC

DETERMINA

- ❖ PER LE MOTIVAZIONI esposte, che qui si richiamo integralmente, di affidare direttamente alla società Officina De Ponti S.n.c. di De Ponti Carlo & C. Via Bertolino 12 − 26025 Pandino (CR) CF/PI 01159540192 gli interventi di carpenteria degli immobili: Blu Pandino, Poliambulatorio e delle tre strutture cimiteriali. La spesa prevista è di Euro 2.500,00;
- DI DARE ATTO altresì che il responsabile del procedimento è Valentina Paiardi, e che la stessa dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990, di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento.

Il Direttore Generale di ASM Pandino f.to Paiardi dott.ssa Valentina



		DETERMINAZIONE A CONTRARF	RE	
N. 3	Data 27.04.2020	Settore Attività: PATRIMONIO	CIG: Z8D2CD0C1B	

OGGETTO: SANIFICAZIONE AMBULATORIO MEDICO - MDM DIMENSIONE PULITO S.R.L.

Il direttore generale

PREMESSO CHE

* l'ASM Pandino è proprietaria del Centro Sportivo Blu Pandino sito in via Roggetto 5 in Pandino e del Poliambulatorio, compreso di Farmacia Comunale e Ambulatorio medico, sito in via Indipendenza 30B in Nosadello di Pandino (CR);

- ❖ l'art. 36 comma 2, lettera a) del d.lgs. 18/04/2016, n. 50, che stabilisce che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 (soglie di rilevanza comunitaria), secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo inferiori a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- l'art. 32 comma 2 del d.lgs. 18/04/2016, n. 50, come modificato dall'art. 22 comma 1 lettera a), che dispone: "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- l'art. 32 comma 14 del d.lgs. 18/04/2016 n. 50 prevede "[...] ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri."
- ❖ la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", ed in particolare, di tale normativa, gli artt. 3 e 6 recanti norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI:

- ❖ il decreto legge 23 febbraio 2020, n.6, "Misure urgenti in merito al contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n.13, successivamente abrogato dal decreto-legge 25 marzo 2020 n.19, ad eccezione dell'articolo 3, comma 6-bis, e dell'articolo 4;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.45 del 23 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- ❖ il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.52 del 1° marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.55 del 4 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, "Misure urgenti per il contenimento del contagio nella Regione Lombardia e nelle province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso, Venezia";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n.6. recane misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'itero territorio nazionale;
- ❖ il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6. recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.76 del 22 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2020, "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epi-

- demiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.88 del 1° aprile 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale":
- l'ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
- ❖ l'ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n.514 del 21 marzo 2020, "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- ❖ l'ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n.515 del 22 marzo 2020, "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" che modifica l'ordinanza n.514 del 21 marzo 2020;
- ❖ l'ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n.517 del 23 marzo 2020, "Modifiche all'ordinanza n.515 del 22/03/2020";
- ❖ l'ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n.521 del 4 aprile 2020, "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- ❖ l'ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n.522 del 6 aprile 2020, "Modifiche e integrazioni all'ordinanza n.521 del 4 aprile 2020 recante <<Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19>>";
- ❖ l'ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n.528 dell'11 aprile 2020, "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- ❖ l'ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n.532 del 24 aprile 2020, "Modifiche e integrazioni dell'ordinanza n.528 dell'11 aprile 2020 recante <<Ultriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19>>";
- ❖ la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- ❖ la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come "pandemia" in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

❖ la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO:

l'art. 3 del decreto legge n. 148/2017, convertito con legge n. 172/2017 l'ASM Pandino rientra tra i soggetti che devono applicare il meccanismo di assolvimento dell'IVA chiamato scissione dei pagamenti (Split Payment);

CONSIDERATO CHE:

il "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 prevede la pulizia e la sanificazione straordinaria degli ambienti;

VALUTATO CHE la società MDM Dimensione Pulito s.r.l., con sede legale in Via Lodi 29/B -24047 Treviglio (BG) – C.F./P.I. 03671400160, è un'azienda specializzata in pulizia e sanificazione professionale

VERIFICATA altresì la regolarità contributiva della società MDM Dimensione Pulito s.r.l. sopra citata mediante acquisizione del DURC;

DETERMINA

- PER LE MOTIVAZIONI esposte, che qui si richiamano integralmente, di avviare mediante affidamento diretto l'incarico alla società MDM Dimensione Pulito s.r.l., con sede legale in Via Lodi 29/B -24047 Treviglio (BG) C.F./P.I. 03671400160 per la sanificazione dell'ambulatorio medico. La spesa complessiva prevista è di €. 500,00;
- ❖ DI DARE ATTO altresì che il responsabile del procedimento è Valentina Paiardi, e che la stessa dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990, di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento.

Il Direttore Generale di ASM Pandino f.to Paiardi dott.ssa Valentina



		DETERMINAZIONE A CONTRARRI	Ξ
N. 4	Data 16/06/2020	Settore Attività: PATRIMONIO	CIG: ZB02D5642D

OGGETTO: SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE IMMOBILI IN PROPRIETÀ - ANNI 2020-2021

Il direttore generale

PREMESSO CHE

- ❖ l'ASM Pandino è proprietaria del Centro Sportivo Blu Pandino sito in via Roggetto 5 in Pandino e del Poliambulatorio, compreso di Farmacia Comunale e Ambulatorio medico, sito in via Indipendenza 30B in Nosadello di Pandino (CR);
- sia il Blu Pandino, luogo ludico-ricreativo, che il Poliambulatorio, luogo destinato ad erogare servizi socio-assistenziali, sono definibili due poli di interesse e quindi attrattivi per un'utenza ampia e diversificata:

- ❖ l'art. 36 comma 2, lettera a) del d.lgs 18/04/2016, n. 50, che stabilisce che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 (soglie di rilevanza comunitaria), secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo inferiori a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- ❖ l'art. 32 comma 2 del d.lgs 18/04/2016, n. 50, come modificato dall'art. 22 comma 1 lettera a), che dispone: "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti
- l'art. 32 comma 14 del d.lgs 18/04/2016 n. 50 prevede "[...] ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri."

2

❖ la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", ed in particolare, di tale normativa, gli artt. 3 e 6 recanti norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO

❖ l'art. 3 del decreto legge n. 148/2017, convertito con legge n. 172/2017 l'ASM Pandino rientra tra i soggetti che devono applicare il meccanismo di assolvimento dell'IVA chiamato scissione dei pagamenti (Split Payment);

VERIFICATA la necessità di monitorare con interventi di controllo l'area del Blu Pandino e del Poliambulatorio infestate da insetti di ogni genere;

RITENUTO PERTANTO di procedere in via autonoma con la società C.I.A. (Controllo Infestazioni Ambientali) S.r.l. con sede in via Marx 29 – 26027 Rivolta d'Adda (CR) CF/PI 03668540168 gli interventi di disinfestazione;

VERIFICATA altresì la regolarità contributiva della società C.I.A. S.r.l. mediante acquisizione del DURC

DETERMINA

- ❖ PER LE MOTIVAZIONI esposte, che qui si richiamo integralmente, di affidare direttamente alla società C.I.A. (Controllo Infestazioni Ambientali) S.r.l. con sede in via Marx 29 − 26027 Rivolta d'Adda (CR) CF/PI 03668540168 il servizio di assistenza e manutenzione per il biennio 2020 − 2021 del servizio di disinfestazione presso il Blu Pandino e il Poliambulatorio. La spesa prevista è di Euro 1.000,00;
- ❖ DI DARE ATTO altresì che il responsabile del procedimento è Roberta Bassi, e che la stessa dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990, di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento.

Il Direttore Generale di ASM Pandino (Paiardi dott.ssa Valentina)

